



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Infrastrutture Viarie Mobilità Trasporti e Gestione Strade Forlì
Ufficio Mobilità e Trasporti

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

ART. 1 - OGGETTO

In esecuzione di quanto previsto dal Regolamento Provinciale, adottato dalla Provincia di Forlì-Cesena con delibera n. 187 protocollo generale 113891/2009 del 17-12-2009, "Regolamento provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di Consulenza per la Circolazione dei mezzi di Trasporto", è indetto il Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di **Consulenza per la Circolazione dei mezzi di Trasporto**.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di Consulenza per la Circolazione dei mezzi di Trasporto i candidati che abbiano i requisiti di seguito riportati:

- a) avere la maggiore età;
- b) avere la cittadinanza italiana o di uno stato dell'Unione Europea;
- c) avere la residenza in Italia;
- d) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648, 648 bis del Codice Penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione. Per i delitti sopra elencati, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale;
- e) non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione, previste dalla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), e successive modificazioni ed integrazioni e dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (Disposizioni contro la mafia);
- f) non essere interdetto o inabilitato;
- g) essere in possesso di diploma di istituto secondario di secondo grado o titolo di studio equipollente; oppure in sostituzione del titolo di studio
 - 1) essere in possesso dell'attestato di partecipazione ad apposito corso di formazione professionale di cui all'art. 4, commi 6 e 7 della L. n. 11/1994, secondo le disposizioni definite dalla deliberazione della Giunta Regionale 18.4.2001, n. 542 e di essere:

- 1.a) soggetto subentrante nell'attività, in caso di decesso o sopravvenuta incapacità fisica del titolare dell'idoneità professionale;
- 1.b) socio e familiare del titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, come individuati dall'art. 4, comma 7 della L. n. 11/1994;
- 1.c) soggetto che dimostra di aver esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da meno di tre anni anteriormente al 5.9.91

oppure

- 2) dimostrare di aver esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da più di tre anni, ma meno di cinque, anteriormente al 5.9.91. L'esperienza posseduta può essere dimostrata a mezzo di qualsiasi atto o documento probante quali libri paga, attestazioni di versamento dei contributi previdenziali, atti notori, ecc.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere prodotto dall'interessato in copia autenticata, unitamente a traduzione giurata e al riconoscimento dello stesso effettuato a cura dell'autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica competente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

ART. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

Coloro che intendono sostenere l'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di Consulenza per la Circolazione dei mezzi di Trasporto devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo, alla Provincia di Forlì-Cesena – Servizio Infrastrutture Viarie Mobilità Trasporti e Gestione Strade Forlì – Ufficio Mobilità e Trasporti – riproducendo lo schema che viene allegato al presente Bando, ovvero compilando direttamente lo stesso, riportando tutte le indicazioni in esso contenute, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda deve essere presentata o spedita perentoriamente entro il 07 Novembre 2011 mediante una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

- 1) **presentazione da parte dell'interessato** direttamente all'Ufficio Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì-Cesena. In tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità, in corso di validità. In alternativa, l'istanza può essere consegnata direttamente da terzi delegati, già sottoscritta, allegando la fotocopia (fronte-retro) leggibile di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore e del delegato.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio Mobilità e Trasporti sono i seguenti:

- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30

- 2) **trasmissione mediante raccomandata** con avviso di ricevimento, indirizzata a:
Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Mobilità e Trasporti - Piazza Morgagni 9, 47121 Forlì.
In tal caso, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro datario apposto dall'Ufficio postale accettante. Le domande inviate mediante raccomandata devono pervenire all'Ufficio Mobilità e Trasporti per l'ammissibilità entro 7 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Le domande pervenute, mediante raccomandata dopo tale termine saranno ammesse alla prima sessione utile successiva.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **attestazione del pagamento di € 60,00 (sessanta), somma da versare per diritti di segreteria, in una delle seguenti modalità, indicando la causale di versamento “Esami trasporti – capitolo 01735” :**

1) bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato a Provincia di Forlì-Cesena, presso UNICREDIT BANCA S.P.A. - Piazza Saffi n. 43.

c/c **000000457409** Paese IT Cin Eur 20 Cin I Abi 02008 Cab 13220.

CODICE IBAN: IT 20 I 02008 13220 000000457409;

2) versamento su c/c postale n. 14419477 intestato a “Provincia di Forlì-Cesena”

(coordinate bancoposta: Cin V - ABI 07601 - CAB 13200);

3) versamento in contanti presso l’ufficio cassa economale situato nella sede provinciale in Piazza Morgagni n. 9 - Forlì nei seguenti orari:

▪ lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30

ad esclusione dell’ultimo giorno di ogni mese.

Se ricorre il caso, è obbligatorio presentare

- **attestato di frequenza**, in originale, rilasciato a seguito di superamento del corso, richiamato al sopra indicato art. 2, punto g) n. 1);
- **documentazione attestante l’esperienza professionale pregressa**, come prevista al sopra indicato art. 2 punto g) n. 2);
- **copia del titolo di studio conseguito all’estero**, con traduzione giurata e documento di riconoscimento del titolo di studio effettuato a cura dell’autorità diplomatica italiana, come previsto dal precedente art. 2.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata:

- **N. 1 marca da bollo da € 14,62** da apporre alla domanda;
- **N. 1 marca da bollo da € 14,62** da apporre al titolo abilitativo che si chiede di ottenere. In caso di esito negativo dell’esame, e quindi mancato rilascio dell’attestato, la marca da bollo relativa verrà restituita.

L’Amministrazione provinciale non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l’ausilio necessario per l’espletamento della prova di concorso, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova stessa.

ART. 4 – PROGRAMMA D’ESAME

L’elenco generale dei quesiti che saranno proposti in sede d’esame, saranno quelli pubblicati sul sito della Provincia di Forlì-Cesena www.provincia.fc.it/trasporti/.

Per la predisposizione delle prove d’esame, la Commissione utilizza un software informatico che consente la scelta casuale dei quesiti, fra quelli pubblicati nel sito predetto.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

1. L'esame consiste in una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla predeterminata, vertenti sulle seguenti discipline, come definite dall' allegato C, punto 1 della L.R. n. 9 del 13-5-2003:
 - a) la circolazione stradale,
 - b) il trasporto di merci,
 - c) la navigazione,
 - d) il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.),
 - e) il regime tributario.
2. A ciascun aspirante verrà consegnata una scheda, predisposta dalla Commissione, contenente venticinque quesiti, cinque per ciascuna delle cinque discipline oggetto d'esame.
3. La prova d'esame ha una durata di due ore e si considera superata dai candidati che rispondono in maniera esatta ad almeno quattro dei cinque quesiti previsti per ogni disciplina formante oggetto del programma d'esame.

Per essere ammessi a sostenere l'esame, gli aspiranti dovranno essere muniti di uno dei documenti d'identità riconosciuti validi nello Stato italiano ed in corso di validità.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione per i chiarimenti d'uso.

Le risposte ai quesiti devono essere scritte esclusivamente a penna nera, a pena di nullità, sui fogli predisposti dalla Commissione contenenti i quiz.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Il candidato che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o, comunque, abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova è escluso dall'esame. La Commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

ART. 6 - ESITI DELL'ESAME

Al termine della seduta d'esame, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle risposte esatte fornite per ogni singola disciplina. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per giorni 15 (quindici) consecutivi e sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena www.provincia.fc.it/trasporti/ .

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

ART. 7 - SEDE E DIARIO ESAMI

La prova si svolgerà il giorno:

MARTEDI' 13/12/2011 A PARTIRE DALLE ORE 14.30

tempo concesso per la redazione prova: 2 ore.

Sede della prova I.T.I.S. Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Marconi", Viale della Libertà n. 14 – Forlì – Aula Magna

Il Servizio competente predisporrà l'elenco degli ammessi, che verrà affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena per giorni 15 (quindici) consecutivi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati esclusi saranno avvisati con lettera raccomandata A/R specificando i motivi della non ammissione.

La mancata presentazione alla suddetta prova comporterà l'automatica esclusione dal procedimento.

ART. 8 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito Internet della Provincia (www.provincia.fc.it/trasporti) verranno pubblicate le seguenti informazioni sull'esame:

Regolamento Provinciale;

Bando Pubblico;

Diario e Sede delle prove;

Elenco dei quesiti e delle risposte predeterminate;

Elenco ammessi;

Elenco candidati ed esito prova d'esame.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445/2000, la Provincia di Forlì-Cesena effettuerà, prima del rilascio degli attestati, controlli anche a campione, e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi, sulle dichiarazioni rese dagli interessati.

Si richiama l'attenzione sulle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge per dichiarazioni non veritiere o per esibizione di documentazione falsa, nell'ambito dei controlli previsti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Mobilità e Trasporti tel. 0543 714322 , 0543 714614 , 0543 447295 (fax)

ART. 9 - COMUNICAZIONE (ART. 8 LEGGE n. 241/90)

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie Mobilità Trasporti e Gestione Strade Forlì, Ing. Edgardo Valpiani.

Il procedimento amministrativo avrà inizio a decorrere dal 05/04/2011 (giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione, prevista dal presente Bando).

Il procedimento deve terminare entro il 03/03/2012 (120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione).

ART. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY (D.Lgs. n. 196/2003)

1. Premessa - La Provincia di Forlì-Cesena è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali, secondo quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, di seguito denominato "Codice").

2. Titolare del trattamento dei dati - Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Forlì-Cesena, nella persona del suo Presidente, con sede in Forlì, Piazza Morgagni 9, CAP 47121.

3. Responsabile del trattamento - Il responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Edgardo Valpiani, Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Mobilità, Trasporti e Gestione Strade Forlì, al quale ci si può rivolgere per l'esercizio dei diritti che la normativa conferisce.

4. Finalità del trattamento e conoscibilità - I dati personali, sensibili e/o giudiziari forniti sono utilizzati per il raggiungimento delle sole finalità per le quali vengono conferiti, ovvero per le finalità previste dalla legge e dal Regolamento provinciale di attuazione in materia di protezione dei dati personali e, salvo espressa opposizione, per la realizzazione di indagini, in forma anonima, dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti, volte a migliorare la qualità dei servizi. In particolare, i dati saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività concernenti il rilascio di titoli abilitativi all'esercizio di professioni in materia di trasporti, nonché per gli adempimenti amministrativi connessi e ad esse conseguenti.

I dati sensibili o giudiziari conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dalla seguente normativa: Legge 264/1991; L.R. 9/2003.

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Provincia di Forlì-Cesena, individuati quali responsabili e incaricati del trattamento, e in particolare dagli Uffici competenti del Servizio Infrastrutture Viarie, Mobilità, Trasporti e Gestione Strade Forlì, e delle persone componenti la commissione, fatte salve le norme sul diritto di accesso.

5. Modalità di trattamento dei dati - Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Obbligatorietà del conferimento dei dati - Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. In caso di obbligatorietà del conferimento, il rifiuto determinerà l'interruzione del relativo procedimento. Il conferimento dei dati sensibili o giudiziari richiesti ha natura obbligatoria.

7. Diritti degli interessati - L'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali consente inoltre di esercitare, in qualunque momento, specifici diritti. In particolare, in quanto interessato, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione, l'aggiornamento o la rettifica. Ha inoltre diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Ha infine diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che la riguardano, per motivi legittimi, ancorché si tratti di dati pertinenti allo scopo della raccolta, e inoltre a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.